

## OLIMPIADI A VERDULANDIA



C'era una volta, tanto tempo fa, un regno di nome Verdulandia, nel quale, ogni giorno, i suoi abitanti, verdure di ogni tipo e genere, cercavano di farsi apprezzare e conoscere; esaltavano i loro sapori, si mostravano sempre belle e simpatiche, cercavano di incantare con le loro virtù soprattutto i bambini del regno vicino.

Addirittura, ogni anno, in questo regno verde ma pieno anche di tanti colori, si organizzavano delle grandi feste e manifestazioni sportive, a cui tutti partecipavano, le più importanti e famose erano le Olimpiadi Vegetali. A questa manifestazione sportiva accedevano, a seconda delle varie discipline, moltissime varietà di verdure e tutte si contendevano premi fantastici e richiestissimi.

Era un'occasione così importante che ogni verdura del regno si allenava duramente: l'insalata, per esempio, si concentrava sul salto in lungo, anche se finiva sempre per rotolare via senza vincere neanche un premio; la carota, snella e alta, correva veloce ed era brava in tante discipline; il cavolfiore si allenava per le coreografie di gruppo. La patata, pienotta e

non molto leggera non riusciva a saltare, nella corsa era lenta e, visto che c'era la possibilità di cambiare disciplina decise di provare con il lancio del giavellotto. Anche il pomodoro decise di seguirla visto che l'anno prima, cimentandosi nella corsa ad ostacoli, li aveva fatti cadere tutti, uno dopo l'altro.



Per quanto le verdure si allenassero duramente per vincere era tutto una grande festa e a capo , come massima autorità e giudice per eccellenza, c'era il re; il suo compito era quello di consegnare i premi e congratularsi con i vincitori. Accanto al re si sedeva sempre un ospite, scelto tra i personaggi più noti dei regni vicini, con il compito di aiutare il re nella scelta del vincitore e del

premio da consegnare.

Giunse finalmente, dopo tanto lavoro e, soprattutto sudore, il giorno della gara.

La prima disciplina fu il salto in alto e vinse la carotina, che grazie al suo fisico snello e atletico riuscì a battere tutti gli avversari. Si passò poi al salto in lungo dove il sedano si piazzò al primo posto. Povera insalatina, ancora una volta battuta.

Passava il tempo e, disciplina dopo disciplina, gara dopo gara, si assegnava il primo posto, per ogni categoria, alla verdurina che lo meritava. Ad un tratto però vi fu un annuncio che lasciò tutti in silenzio e straniti: si era aggiunto un nuovo giocatore per il premio speciale dell'anno. Questo

giocatore aveva un aspetto particolare tondo e con un lungo ciuffo verde, un po' sparato, era stato visto un po' da tutti come una verdurina inutile, senza sapore, senza virtù e senza bellezza, ma dimostrò in breve tempo di saperla lunga. Gara dopo gara, infatti, finocchio aveva iniziato a vincere, ad aggiudicarsi primi posti e buone posizioni nei 100 m, corsa, salto, anzi per essere precisi nel salto in alto aveva superato sedano che, mentre prendeva la ricorsa si era fatto male; nei 100 m, aveva superato il cipollotto addirittura modificando il suo record personale e nel salto in alto aveva preso il posto di carotina.



Dopo questa serie di successi finocchio, che fin'ora non era mai stato considerato, fu scelto dall'ospite e dal re come il vincitore della manifestazione e gli fu donato un premio davvero speciale: proprietà aromatizzanti, proprietà digestive, proprietà diuretiche e un buon profumo. E per renderlo ancora più ricco vitamina a,b e c così, tutti quelli che l'avrebbero provato non avrebbero potuto che adorarlo.

Da allora così fu: finocchio divenne la verdura più amata persino dai bambini del regno vicino che erano sempre entusiasti di provare ricette ricche e piene di proprietà benefiche e nutritive.